



Prot. [CGIL/20170512/27476](#)

Bologna, 12 maggio 2017

●Al Dipartimento Welfare-Area politiche abitative

Care compagne Cari compagni

abbiamo ricevuto una modifica alla Delibera, che vi abbiamo inviato il 10 maggio scorso, sulle **modifiche metodo calcolo canoni ERP**.

Il Sunia ha già provveduto a darne diffusione fra i nostri responsabili territoriali chiedendo anche di dividerne l'interpretazione. La delibera dovrebbe andare in commissione assembleare nei prossimi giorni.

La modifica è dovuta ad un ulteriore approfondimento tecnico giuridico, che si è reso necessario per dare la possibilità ai Comuni di intervenire nei casi di possibili trattamenti differenziati fra nuovi e vecchi inquilini nella fascia di permanenza del sistema ERP, per effetto dell'applicazione del nuovo sistema di calcolo del canone.

Vi inviamo pertanto il testo del punto 3) che modifica la bozza inviata in precedenza.

3) nella **fascia di permanenza** occorre prevedere una clausola di salvaguardia secondo la quale, qualora il monte canoni risulti inferiore a quello corrisposto nel sistema di calcolo previgente, i Comuni possano decidere nei propri Regolamenti di incrementare il canone oggettivo fino ad una percentuale massima del 45%, graduabile in relazione a livelli di ISEE compresi nella fascia di permanenza.

Un caro saluto

p.la Segreteria Cgil ER p.il Dipartimento Politiche Abitative

Marina Balestrieri Anna Valcavi